



ECLISSI

Jean Marc Bühler
Marco Piffaretti

dal 3 ottobre al
1 novembre 2026



**Spazio polivalente
Arte e Valori**

Via Ressiga 9
CH-6512 Giubiasco
kiba09@sunrise.ch
www.artevalori.ch [f](#)

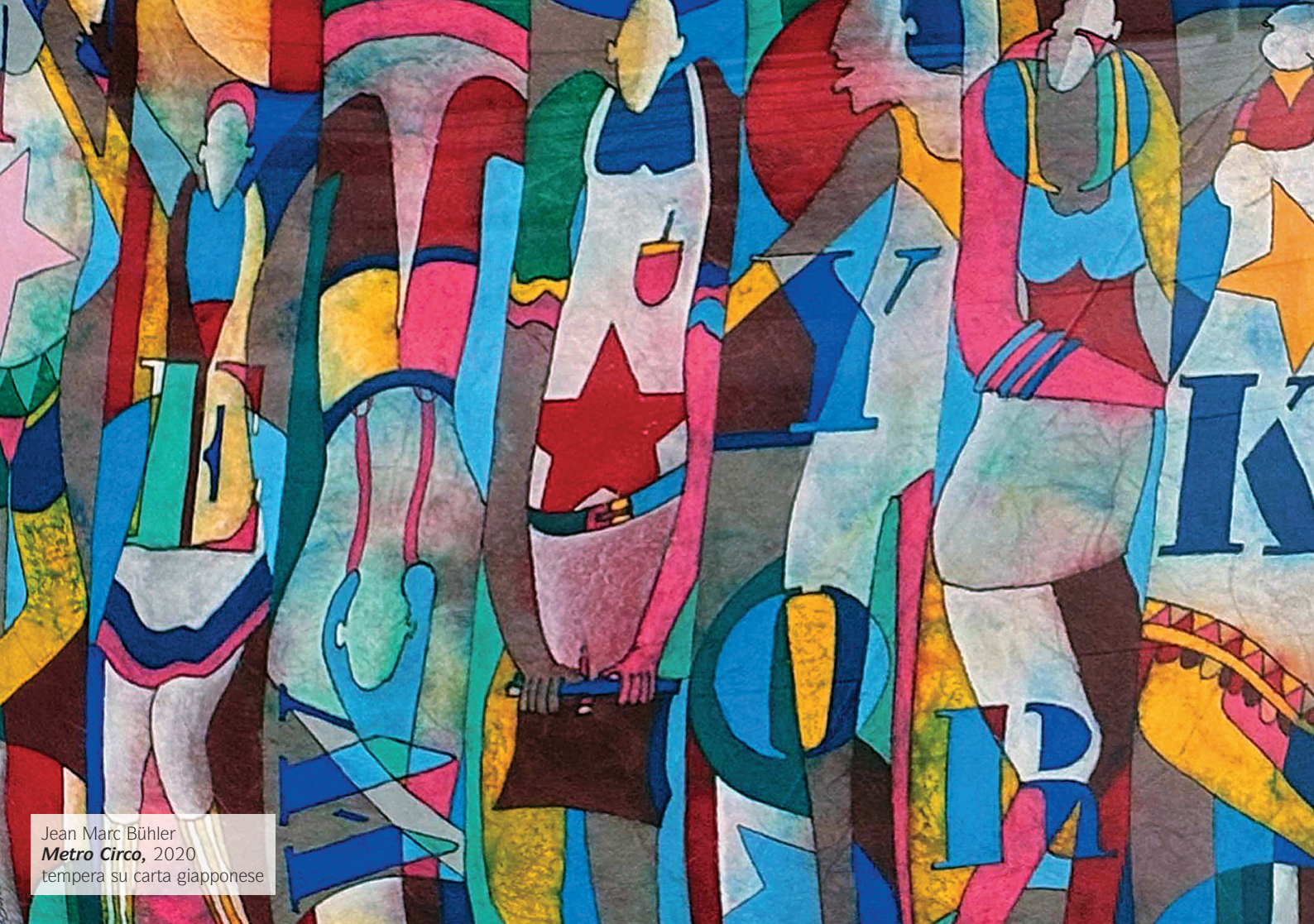
Marco Piffaretti
Condizionamenti, 2026
bronzo

Jean Marc Bühler
La luna impossibile, 2026
tempera su cartone

Orari d'apertura:
sabato e domenica 14.00 – 17.30

Per visite fuori orario:
Tel. +41(0)76 435 19 46





Jean Marc Bühler
Metro Circo, 2020
tempera su carta giapponese

Incontri fugaci di individui che hanno poco in comune. Allontanamenti e riapparizioni, con sprazzi di presenza. L'andirivieni della vita. L'Arte ci invita a riflettere, a osservare, a rimanere aperti al dialogo. Rimanere distanti perché diversi? O scoprire che è proprio la diversità ad accomunarci?

L'accordo esiste, e quello vero non è mai temporaneo. Ma non è qualcosa che si coglie rimanendo fuori a guardare. Solo volgendo lo sguardo all'interno potranno svanire la confusione e lo smarrimento, ritrovando la luce dell'Essere.

La mostra "Eclissi" si offre come un dialogo in avanscoperta tra divergenze parallele.

Gioachino e Suzanne Carenini

JEAN MARC BÜHLER

Nato a Massagno, si diploma come grafico nel 1972 sotto la guida di Emilio Rissone, per poi perfezionare la sua formazione artistica e pedagogica allo CSIA di Lugano con Pietro Salati. In seguito, lavora per oltre trent'anni come apprezzato docente di educazione visiva nelle scuole medie del Cantone.

Le sue opere — principalmente tecniche miste su carta e acrilici — nascono da un segno grafico netto e preciso, arricchito da colori vivaci. Coltivando con ironia e satira "l'orto del Surrealismo", reinterpreta scene di vita quotidiana e temi ricorrenti come il mondo del circo, i métro parigini e visioni fantastiche. Espone regolarmente in tutto il Ticino (tra cui la retrospettiva *Pot Pourri*).

Di se stesso e del suo lavoro dice: «C'è chi fa della filosofia o scrive saggi per esprimere concetti. Io preferisco l'immagine intrisa di ironia per sdrammatizzare, sorridere ed evocare il sogno».

MARCO PIFFARETTI

Nato e cresciuto ad Arzo, si diploma allo CSIA di Lugano nel 1975 sotto la guida di maestri come Milo Cleis e Nag Arnoldi. Successivamente, lavora a lungo come docente di arti visive e plastiche alle scuole medie di Balerna.

Nelle sue sculture in bronzo, pietra e legno (come *susino* e *ulivo*) valorizza le venature, le tensioni e la densità della materia, plasmandola in forme totemiche o antropomorfe. Coltiva inoltre l'incisione, intesa come estensione grafica della sua ricerca sui volumi. Espone regolarmente in mostre personali e collettive in tutto il Canton Ticino (tra cui *Intersezioni* a Balerna e *Dü soci in Riva al làgh* a Riva San Vitale).

Di se stesso dice: «Ho sempre privilegiato la concretezza del "fare" al vuoto del "dire"; spesso il silenzio è comunicazione più chiara e diretta».



Marco Piffaretti
Aria I, 2019
bronzo